

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

BILANCIO D'ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
CONTO CONSUNTIVO 2004**

Con l'esercizio finanziario 2004 si giunge al terzo anno di gestione dopo la nomina del Presidente avvenuta con decreto ministeriale del 04 dicembre 2001.

Nel decorso esercizio finanziario nonostante la ristrettezza delle risorse correnti, a causa dei sempre più numerosi adempimenti amministrativi richiesti per il monitoraggio delle spese sostenute dai diversi organi istituzionali vigilanti e da quelli che erogano contributi statali, comunitari e regionali, l'Ente ha perseguito gli obiettivi proposti in sede di redazione del bilancio di previsione che, sia per la parte corrente sia per la parte degli investimenti, possono dirsi raggiunti.

Pertanto, come si diceva, l'anno 2004 è stato caratterizzato, ancora una volta, dalla grande attenzione che il Governo ha rivolto alle spese del settore pubblico introducendo, in particolar modo nei confronti delle Pubbliche amministrazioni, specifici vincoli di spesa e continui monitoraggi al fine di rispettare il patto di stabilità e di crescita e di perseguire la realizzazione degli obiettivi indicati dal Governo stesso nell'ambito del Documento di programmazione economico — finanziaria.

Ulteriori disposizioni, volte a coordinare i bilanci degli enti pubblici istituzionali al fine del contenimento della spesa, sono state poi diramate con il Decreto Legge n. 168 del 12.07.2004 convertito con legge n. 191 del 30.07.2004 e che, operativamente, si sono concretizzate nell'imposizione di una riduzione del 15% delle spese di funzionamento sulla media delle spese sostenute nel triennio precedente 2001-2003 con esclusione di quelle aventi natura obbligatoria in quanto connesse a contratti o convenzioni in corso.

Le sopra dette disposizioni limitative, seppur rivolte a tutti gli enti ricompresi nell'art. 1 del D. Leg.vo 3 febbraio 1993 n. 29, non sembrava potessero riguardare anche le Autorità Portuali, per la specifica deroga disposta dall'art. 6 c. 2 della legge 84/94. In tal senso, come in altre occasioni, la Associazione Porti Italiani (Assoporti) aveva prodotto al Ministero competente apposita memoria. A tutt'oggi non è pervenuto ufficialmente a questa Autorità il parere richiesto riguardo l'applicabilità della norma per l'esercizio 2004 alle Autorità Portuali.

Il Conto Consuntivo in esame, redatto dal Responsabile Finanziario dell'Autorità Portuale ai sensi del vigente Regolamento di contabilità, adottato con delibera n. 10 del 02.12.98 ed approvato dal ministero vigilante, risulta composto dagli elaborati che di seguito si illustrano:

- a) l'andamento della gestione finanziaria;
- b) i risultati generali del conto economico;
- c) i commenti strutturali alla situazione patrimoniale;
- d) le variazioni apportate alle previsioni nel corso dell'esercizio.

Lo stesso documento contabile, in attesa e nelle more di apportare le relative modifiche al regolamento di amministrazione e contabilità, e' stato anche predisposto in conformità ai principi ed ai criteri stabiliti dalla competente commissione nominata con Decreto del Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 21.10.2000.

Esso è composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto Finanziario Gestionale e Decisionale);
- Conto economico
- Stato patrimoniale

Il Bilancio è stato strutturato su un unico centro di responsabilità denominato Autorità Portuale e, considerate le modeste dimensioni dell'Ente, su un'unica UPB (Unità Previsionale di Base) di I° livello nel caso specifico coincidenti tra loro. Considerate le predette condizioni, per ciò che riguarda l'aspetto finanziario, il Rendiconto Finanziario coincide con il Conto del bilancio, che si articola in due parti, Decisionale e Gestionale, mentre per quanto riguarda l'aspetto economico si è proceduto all'individuazione di n. 5 centri di costo corrispondenti ad ogni settore nel quale è suddivisa la pianta organica dell'Ente, i costi di produzione compresi nel Conto Economico sono dati dalla risultante delle somme dei singoli centri di costo.

a) L'andamento della gestione finanziaria.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2004 sono stati riscossi in conto competenza ed in conto residui, rispettivamente, euro **11.308.913,73** e euro **1.840.466,16**. Sul versante della spesa sono state pagate in conto competenza euro **2.401.046,46** ed in conto residui euro **15.315.821,08**.

Tenendo conto della consistenza di cassa all'01/01/2004 di euro **20.365.853,32**, la giacenza al 31/12/2004 sul conto di tesoreria unica intestato all'Autorità portuale di Gioia Tauro è di euro **15.798.365,67**.

I residui attivi degli esercizi precedenti ammontano a euro **22.787.277,97** e riguardano per euro **21.536.550,86** la rimanenza di una parte del finanziamento, concesso con D.M. 02/05/2001 ed erogato tramite accensione di mutuo, con rate di ammortamento a totale carico dello Stato, per euro **867.647,59** le somme da riscuotere a titolo di contributo riconosciuto per l'anno 2003 dall'Amministrazione dei lavori pubblici per manutenzione delle parti comuni in ambito portuale, per euro **383.079,52** le somme da riscuotere a fronte di anticipazioni riconosciute a terzi prevalentemente per la fornitura del servizio di supporto alla progettazione relativo ad alcuni lavori di grande infrastrutturazione. Inoltre, sempre per quanto attiene ai residui attivi degli anni precedenti, è opportuno precisare che gli stessi hanno subito una variazione in diminuzione, registrata anche nelle Spese, pari a euro **1.782.700,24**. La disponibilità di tale somma, residuo di un finanziamento riconosciuto a questa Autorità Portuale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. DEM1/1384 in data 25/05/2000 per la realizzazione delle opere individuate con DM 27/10/1999 (Interventi da realizzare secondo le previsioni del contratto d'area sottoscritto in data 31/03/1999) è stata revocata dallo stesso ministero, che con DM 25/02/2004 ha provveduto alla redistribuzione di tutte le somme residue, destinandole alla realizzazione di opere infrastrutturali necessarie ad incrementare il livello di sicurezza nei maggiori porti italiani.

I residui attivi dell'esercizio ammontano a euro **235.975.218,35**, di cui euro **234.570.000,00** rappresentano la rimanenza di una parte dei finanziamenti, concessi con D.M. 03/06/2004 (Legge 166/02, euro 87.408.000,00), con Delibera Cipe n. 81 del 13/11/2003 (euro 76.162.000,00) erogati tramite accensione di mutui con rate di ammortamento a totale carico dello Stato, con D.M. del 25/02/2004 (Port security euro 3.000.000,00) nonché con la

programmazione triennale del MIT per euro 68.000.000,00 previsti come codice “0”. Euro **867.647,59** sono da ricondurre al contributo riconosciuto per l’anno 2004 dall’Amministrazione dei lavori pubblici per manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale; euro **6.968,38** riguardano tasse portuali già maturate e da riscuotere dall’Agenzia delle Dogane, euro **26.034,00** corrispondono a contributi riconosciuti dalla Regione nell’ambito dello svolgimento dei progetti di iniziativa comunitaria Interreg III B; euro **11.784,06** per canoni derivanti dal servizio di ritiro e smaltimento dei rifiuti a bordo nave, euro **1.276,40** derivano dagli incassi provenienti dal sistema tariffario portuale, euro **800,00** riguardano canoni di affitto di beni patrimoniali, euro **105.626,27** riguardano canoni demaniali; euro **32.888,27** derivano da interessi maturati sul conto fruttifero riconosciuti dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Reggio Calabria; euro **225.660,37** sono da ricondurre a proventi derivanti da autorizzazioni; euro **36.541,18** fanno riferimento a partite di giro legate a ritenute erariali e previdenziali sui lavoratori dipendenti e collaboratori, ad acconti riconosciuti al personale ed agli organi dell’ente ed alla dotazione del fondo per le piccole spese; infine euro **284.049,89** rappresentano somme per partite di giro legate agli impegni che l’Autorità portuale ha affrontato sul corrispondente capitolo in uscita al fine di avviare le procedure di aggiudicazione di gara per i lavori di ampliamento del bacino nord e formazione di una nuova imboccatura del porto di Gioia Tauro, e per il lavori che riguardano la modifica dell’attuale imboccatura portuale e la nuova configurazione del bacino di espansione.

I residui passivi degli esercizi precedenti ammontano a euro **26.757.035,51** e riguardano per euro **6.435,24** il rimborso di alcune indennità ai membri del Collegio dei revisori, del Comitato Portuale e della commissione consultiva, per euro **3.477,05** somme impegnate per l’organizzazione e la partecipazione a corsi, da parte del personale dipendente dell’Autorità Portuale, per i quali non è stato possibile partecipare; per euro **137.031,24** studi di fattibilità inerenti l’Istituzione della Zona Franca nel porto di Gioia Tauro; per euro **2.338.485,42** i residui dell’impiego dei contributi riconosciuti negli anni precedenti all’Autorità portuale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale; per euro **750.659,5430** i residui del finanziamento per la realizzazione della banchina di levante alti fondali nel porto di Gioia Tauro, intervento individuato secondo le previsioni del contratto d’area di Gioia Tauro sottoscritto dal Governo il

31 marzo 1999 ed il cui finanziamento è stato inserito nel programma di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento, e riqualificazione dei porti di cui all'art. 9 della legge 30 novembre 1998 n. 413 adottato con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 27/10/1999; per euro **22.544.582,78** le somme di finanziamento, riconosciute a questo ente con DM 02/05/2001, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali; per euro **252.795,98** le somme riconosciute con decreto interministeriale 18/04/2002 da impiegare per la realizzazione della nuova recinzione portuale; per euro **8.000,00** somme da destinare all'acquisto di materiale informatico necessario per la realizzazione di quanto individuato nella convenzione stipulata con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti diretta alla realizzazione di un sistema informatico per la gestione dei beni appartenenti al demanio dello Stato; per euro **715.568,28** somme da utilizzare per la ristrutturazione dei locali, da adibire a sede provvisoria degli uffici dell'ente, del complesso immobiliare ex-Isotta Fraschini, nonché per la fornitura del servizio di supporto alla progettazione relativo ad alcuni lavori di grande infrastrutturazione. Inoltre, sempre per quanto attiene ai residui passivi degli anni precedenti, è opportuno precisare che gli stessi hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro **1.783.205,11**. Tale importo, decurtato delle variazioni in diminuzione avvenute nei residui attivi degli esercizi precedenti (euro 1.782.700,24), è stato inserito per un valore pari a euro **801,87** in un apposito fondo per i residui perenti iscritto tra le passività dello stato patrimoniale.

I residui passivi dell'esercizio ammontano a euro **244.879.531,36** di cui euro **58.209,85** rappresentano spese legate agli organi dell'Ente riconducibili al Presidente e al Collegio dei revisori; euro **74.332,26** fanno riferimento ad oneri del personale in attività di servizio; euro **868.331,59** si riferiscono al contributo riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e destinato alla manutenzione delle parti comuni nell'ambito del porto di Gioia Tauro; euro **243.499.666,97** rappresentano la rimanenza dei finanziamenti concessi con D.M. 03/06/2004 ed Delibera CIPE n. 81 del 13/11/2003 ed erogati tramite accensione di mutuo, con rate di ammortamento a totale carico dello Stato, nonché, per come riportato nelle entrate, ai finanziamenti iscritti al titolo "0" del programma triennale del MIT, ed ai finanziamenti riconosciuti con D.M. 25/02/2004 diretti ad assicurare la messa in sicurezza della struttura portuale; euro **17.430,06** fanno riferimento a spese per consulenze studi ed analoghe prestazioni professionali; euro **17.374,96** riguardano per spese di manutenzione e funzionamento degli

uffici della segreteria tecnico-operativa; euro **14.785,83** riguardano oneri finanziari e tributari; euro **29.359,92** sono relativi a contributi erogati dalla Regione Calabria per la realizzazione di alcuni progetti ricadenti nel programma di iniziativa comunitaria INTERREG III B; euro **70.898,85** riguardano l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche; euro **103.187,87** fanno riferimento a partite di giro legate a ritenute sindacali, previdenziali ed erariali da versare, nonché a somme anticipate agli organi dell'Ente ed in attesa di rimborso; euro **125.953,320** riguardano partite di giro riferite a somme impegnate che trovano corrispondenza in quanto già esposto per la equivalente contropartita delle entrate ossia lavori che riguardano la modifica dell'attuale imboccatura portuale e la nuova configurazione del bacino di espansione.

I risultati generali del conto economico.

L'avanzo economico passa da euro **578.688,03** a euro **45.127,10**.

Dalla riclassificazione del conto economico dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro si evidenzia l'incidenza dei costi di gestione sulle entrate correnti:

	31/12/2004	31/12/2003
ENTRATE CORRENTI	2.768.971,10	2.811.363,46
Spese organi istituzionali + spese per acquisto di beni e servizi + oneri finanziari + oneri tributari + oneri diversi di gestione + acc. TFR	- 1.982.428,37	- 1.615.791,44
Valore Aggiunto	= 786.542,73	= 1.195.572,02
Oneri per il personale in attività di servizio	- 690.192,25	- 568.716,82
Margine operativo lordo	= 96.350,48	= 626.855,20
Ammortamenti e svalutazioni	- 209.864,07	- 213.231,66
Reddito operativo della gestione caratteristica	= -113.513,59	= 413.623,54
Proventi ed oneri straordinari	0,00	3.186,24
Rettifiche di valore	158.640,69	161.878,25
Reddito ante imposte	= 45.127,10	= 578.688,03
Imposte		
Reddito netto	= 45.127,10	= 578.688,03

L'aumento dei costi per organi istituzionali, per acquisto di beni e servizi, oneri finanziari, oneri tributari, oneri diversi di gestione, accantonamento TFR di euro **409.029,29** è stata determinata da un intensificarsi dell'attività dell'Ente.

Le spese del personale passano da euro **568.716,82** a euro **690.192,25**. A tal proposito si evidenzia che l'aumento è da imputare all'incremento del personale dipendente, per n. 2 unità, avvenuto nell'esercizio 2004 per come previsto dalla pianta organica dell'Ente, e nel contempo agli aumenti retributivi previsti dal CCNL.

Per quanto riguarda invece le rettifiche di valore riportate nel conto economico per un importo pari ad euro **158.640,69** esse fanno riferimento ad entrate accertate in precedenti esercizi ma di pertinenza dell'esercizio, in particolare, nel caso specifico, si è dato attuazione a quanto previsto dal MIT, con nota prot. n. DEM1/1852 del 2002, considerando i contributi riconosciuti per l'acquisto del complesso immobiliare ex Isotta-Fraschini, come dei contributi erogati in conto impianti imputabili nei ricavi del conto economico, e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione nello stato patrimoniale di risconti passivi, il tutto in misura proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio.

b) Commenti strutturali alla situazione patrimoniale.

ATTIVO	31/12/2004	31/12/2003
Attività disponibili	282.481.331,81	54.774.493,83
- Liquidità immediate	15.798.365,67	20.365.853,32
- Liquidità differite	258.762.496,32	26.410.444,37
Attività fisse	7.920.469,82	7.998.196,14
- Immobilizzazioni immateriali	28.137,19	12.188,96
- Immobilizzazioni materiali	7.892.332,63	7.986.007,18
Capitale investito	282.481.331,81	54.774.493,83
PASSIVO	31/12/2004	31/12/2003
Debiti a breve	4.559.501,68	4.267.792,50
Debiti a medio/lungo	267.198.924,32	39.671.083,80
Mezzi propri	2.949.512,23	2.903.583,26
Ratei e Risconti Passivi	7.773.393,58	7.932.034,27
Fondi del capitale investito	282.481.331,81	54.774.493,83

La struttura patrimoniale negli esercizi a confronto ha subito una variazione pari a euro **227.706.837,98** tale variazione è dovuta al fatto che durante l'esercizio è stata accertata la parte dei finanziamenti riconosciuti all'Autorità Portuale di Gioia Tauro con D.M. 03.06.2004, Delibera CIPE n. 81 del 13.11.2003, D.M. 25.02.2004, mentre le immobilizzazioni nette subiscono una variazione negativa pari a euro **77.726,32** ciò è dovuto prevalentemente al fatto che durante l'esercizio si è registrata una diminuzione degli acquisti di beni durevoli ed allo stesso tempo si è proceduto ad ammortizzare il valore di quelli già esistenti, tra i quali i beni del complesso immobiliare dell'ex Isotta Fraschini fabbrica di automobili S.p.a.. il cui acquisto era avvenuto mediante l'utilizzo di fondi assegnati all'Autorità Portuale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. 02.05.2001 ed in osservanza di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lettera c, dello stesso decreto ministeriale. I beni oggetto di compravendita erano stati iscritti nelle attività dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni al loro costo di acquisto per come indicato dall'art. 2426 del C.C. Gli stessi beni sono stati riportati in un apposito inventario per come indicato dall'art. 42 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, ed il valore assegnato singolarmente ad ogni bene tiene conto delle percentuali di incidenza sul valore complessivo, riportate in un apposita perizia di stima depositata presso la sezione fallimentare del Tribunale di Palmi.

In funzione di quanto sopra esposto il patrimonio netto ha subito un incremento del 1,56 % pari a euro **45.127,10**.

c) Le variazioni apportate alle previsioni nel corso dell'esercizio.

Durante l'esercizio finanziario in esame è stata apportata al bilancio di previsione una nota di variazione, ed uno storno di cui di seguito si sintetizzano le principali cause:

Previsione 2004 rettificata con la I nota di variazione, adottata dal Comitato Portuale con decreto n.30/04 del 30.07.2004, e approvata, previo parere positivo del Collegio dei Revisori, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Nota prot. DEM.1/1747 del 01.10.2004.

Spese – Capitolo 103080 (Spese per Rappresentanza)

Il presente capitolo prevede i fondi necessari per le attività di rappresentanza dell'Ente. L'intensificarsi dell'attività dell'Autorità Portuale consolidatasi negli ultimi tempi, con lo svolgimento di incontri avvenuti tra l'Autorità Portuale ed altri enti istituzionali, ha fatto sì che la previsione iniziale risultasse insufficiente per fronteggiare le diverse esigenze. Pertanto si è ritenuto opportuno apportare una variazione in aumento, rispetto alla previsione iniziale, pari a euro 10.000,00.

Spese – Capitolo 103090 (Spese Postali e Telefoniche)

Il presente capitolo prevede i fondi necessari per le spese postali e telefoniche. Tenuto conto degli andamenti di gestione del primo semestre dell'esercizio, e considerata l'insufficienza delle somme ad oggi disponibili, si è evidenziata la necessità di apportare una variazione in aumento, rispetto alle previsioni iniziali, pari a euro 5.000,00.

Spese – Capitolo 103120 (Spese Promozionali)

Il presente capitolo prevede i fondi necessari per le spese promozionali. In merito si ritiene opportuno evidenziare che l'Ente attraverso l'impiego dei fondi del presente capitolo, persegue le finalità previste dall'art. 6 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84. L'intensificarsi dell'attività dell'Autorità Portuale ha fatto sì che la somma inizialmente prevista fosse interamente impegnata, pertanto si è ritenuto necessario apportare una variazione in aumento per un importo pari ad euro 35.000,00.

Spese – Capitolo 103121 (Spese di Pubblicità)

Il presente capitolo prevede i fondi necessari per le spese di pubblicità. Considerato che la pubblicazione a scopo promozionale ed istituzionale ha richiesto nel primo semestre del presente esercizio un impiego consistente dei fondi inizialmente previsti. Tenuto conto che l'Ente stava procedendo alla pubblicazione dei bandi di gara e dei relativi esiti, per l'individuazione dei soggetti a cui affidare lo svolgimento di alcuni servizi, da rendere a titolo oneroso all'interno dell'ambito

Il Comitato portuale di questo Ente ha approvato in data 11 dicembre 2003, con delibera n. 22/03 il bilancio di previsione 2004. Lo stesso bilancio presentava entrate per euro 247.826.147,59 e spese per euro 247.800.487,59 con un avanzo di amministrazione di euro 25.660,00.

Durante il primo semestre dell'esercizio 2004 il verificarsi di alcuni eventi di gestione ha reso necessario l'apporto delle seguenti variazioni:

Entrate - Capitolo 101030 (Tasse Portuali)

A seguito degli incrementi dei traffici di merci nazionalizzate che si sono registrati nel primo semestre nel porto di Gioia Tauro, e tenuto conto che risultava incassato il 95% della somma inizialmente prevista per le tasse sulle merci, si è ritenuto opportuno, incrementare di una somma pari a euro 30.000,00 la previsione iniziale del capitolo.

Entrate - Capitolo 204010 (Proventi derivanti da autorizzazioni)

Il presente capitolo accoglie i proventi derivanti dall'autorizzazione allo svolgimento delle attività previste dall'art. 16 comma 3 L.84/94, dall'autorizzazione all'accosto e alla sosta temporanea di merci, nonché i proventi derivanti dall'autorizzazione agli accessi in porto ai sensi dell'art. 68 del cod. della navigazione. In sede di stesura del bilancio la somma inizialmente prevista è stata precauzionalmente diminuita rispetto agli accertamenti effettivi dell'anno precedente. Ad oggi la previsione iniziale di incasso è stata abbondantemente superata, pertanto, si è ritenuto necessario, portare in aumento la previsione iniziale del capitolo per un importo pari a euro 65.000,00.

Spese – Capitolo 102060 (Spese per l'organizzazione di corsi)

Il presente capitolo prevede i fondi destinati alla frequenza di corsi per l'aggiornamento dei dipendenti dell'Ente. Considerata l'esigua spesa sino ad ora sostenuta, si è ritenuto opportuno diminuire la previsione iniziale per un importo pari a euro 20.000,00.

portuale, si è ritenuto necessario apportare una variazione in aumento per un importo pari a euro 25.000,00.

Spese – Capitolo 103140 (Spese di Assicurazioni)

Il presente capitolo prevede i fondi necessari per le spese di assicurazioni. Al fine di fronteggiare eventuali aumenti delle tariffe assicurative riferite alle polizze contratte dall'Ente, e da rinnovare entro la fine dell'esercizio, si è ritenuto opportuno aumentare la previsione iniziale per un importo pari a euro 3.000,00.

Spese – Capitolo 103170 (Spese di Vigilanza)

Il presente capitolo prevede i fondi necessari per le spese di Vigilanza. L'Autorità Portuale ha dato avvio alla procedura per la ristrutturazione dei locali, appartenenti al complesso immobiliare Isotta Fraschini Fabbrica Automobili S.p.a., da destinare a sede provvisoria degli uffici dell'Ente. Pertanto, considerata la possibilità di un eventuale trasferimento entro la fine dell'esercizio, e tenuto conto della necessità di garantire un servizio di vigilanza idoneo, si è reso necessario apportare una variazione in aumento rispetto alle previsione iniziale di un importo pari ad euro 10.000,00.

Spese – Capitolo 104010 (Contributi aventi attinenza alla sviluppo dell'attività portuale)

Il presente capitolo prevede i fondi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale. Ad oggi le spese sostenute risultano essere quelle destinate al pagamento della quota associativa Assoporti. Nel prosieguo dell'esercizio l'Ente intende partecipare ad alcuni progetti ed iniziative che saranno sviluppati in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, con il Ministero delle Attività Produttive – Dipartimento del Commercio con l'Esteri-, e con il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, al fine di dare ulteriore impulso ai traffici commerciali dello scalo gioiese. Pertanto, si è ritenuto opportuno aumentare la previsione iniziale di un importo pari a 15.000,00.

Spese – Capitolo 106010 (Imposte Tasse e Tributi vari)

Il presente capitolo prevede i fondi necessari per fronteggiare i pagamenti di imposte tasse e tributi vari. Durante il passato esercizio finanziario l'Autorità Portuale, a seguito dell'acquisto del complesso immobiliare ex Isotta Fraschini, aveva avanzato un apposito quesito, al ministero

dell'Economia e delle Finanze, in merito all'applicabilità dell'Imposta Comunale degli Immobili, sui beni oggetto di compravendita. In attesa della pronuncia ministeriale l'Ente non ha provveduto al pagamento dei relativi importi. Solo nel presente esercizio, il predetto ministero, ha dato risposta al quesito sottoposto specificando la non sussistenza dei requisiti necessari per la dovuta esenzione. Pertanto con provvedimento motivato si è proceduto al pagamento dell'imposta dovuta mediante anticipo della relativa somma. Alla luce di quanto su riferito è stato necessario apportare, al presente capitolo, una variazione in aumento, rispetto alla previsione iniziale per un importo pari a euro 160.000,00. La stessa variazione è stata effettuata, prevalentemente, mediante storno delle somme previste sui capitoli di spesa 203010 (Sottoscrizioni ed acquisti partecipazioni azionarie) 203020 (Conferimenti e quote di partecipazione ad altri enti).

La presente variazione ha comportato un aumento delle previsioni delle entrate per un importo pari a euro 95.000,00 ed un aumento delle previsioni di spesa per un importo pari a euro 93.000,00 con un avanzo presunto di amministrazione al 31.12.2004 pari a **euro 27.660,00**.

Storno al Bilancio di previsione 2004 apportato con decreto presidenziale n. 240/04 del 30.11.2004.

Considerato che la previsione di alcuni capitoli di spesa non risultava sufficiente per far fronte alle esigenze di questo Ente, ed in riferimento a quanto previsto dall'art. 11 comma 4 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, si è ritenuto necessario effettuare i seguenti storni tra capitoli di bilancio appartenenti allo stesso Titolo:

Per quanto riguarda il Titolo I (Spese Correnti), ai capitoli 106010 (Imposte Tasse e Tributi vari) e 103170 (Spese per vigilanza), considerata la disponibilità esistente si è apportata una diminuzione delle previsioni rispettivamente per un importo pari a Euro 20.000,00 ed a euro 11.000,00.

Per ciò che concerne i capitoli 102020 (Emolumenti Variabili), 103140 (Premi di Assicurazioni) e 103180 (Spese Diverse) si è apportato un aumento delle previsioni rispettivamente per un importo pari a Euro 25.000,00 a Euro 5.000,00 e a Euro 1.000,00.

Per quanto riguarda il Titolo II (Spese in Conto Capitale), al capitolo 202040 (Acquisto beni Immateriali) considerata la disponibilità esistente si è apportata una diminuzione delle previsioni per un importo pari a Euro 40.000,00.

Per ciò che concerne i capitoli 202020 (Acquisti di attrezzature macchinari ed altri beni mobili) e 202030 (Acquisto mobili e macchine da ufficio) si è apportato un aumento delle previsioni rispettivamente per un importo pari a Euro 35.000,00 e a Euro 5.000,00.

Si evidenzia infine che, non essendo stata intaccata la consistenza del bilancio, l'avanzo di amministrazione previsto per la fine dell'esercizio finanziario 2004 è rimasto pari a euro 27.660,00.



IL PRESIDENTE
Dott. Giuseppe Guacci

IL PRESIDENTE
Dott. Giuseppe Guacci